SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00070555
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	miracoli di Santo Stefano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1727
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Benefial Marco
AUTA - Dati anagrafici	1684/ 1764
AUTH - Sigla per citazione	00000071
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	169
MISL - Larghezza	317
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	la tela è un po' asciutta
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza alle Gallerie di Roma
RSTN - Nome operatore	Ventura Rocco
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena si svolge all'aperto. Il centro della composizione è occupato dal Santo proteso a toccare con la destra un malato inginocchiato davanti a lui. Un gruppo di infermi occupa tutto lo spazio a destra della tela; uno di essi, in primo piano, avanza sulle stampelle. A sinistra è un gruppo di donne con bambini. Dietro Santo Stefano tre figure maschili: due conversano mentre l'altro è attento al miracolo che il Santo sta per compiere. Sullo sfondo, a sinistra, è un'architettura della quale si scorge l'alto basamento e l'inizio di un colonnato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santo Stefano. Figure: maschili; femminili; bambini; malati; vecchi.
	Il dipinto fa parte di una serie di dieci tele poste inizialmente sotto le finestre della navata centrale e quella, di proporzioni maggiori, collocata sulla facciata interna al di sopra del portale, raffiguranti diversi fatti della vita dei Santi Lorenzo, Stefano, Giovanni Battista, Rosa. Esse andarono distrutte durante i bombardamenti dell'ultima guerra (1943-44), eccetto poche. Alcuni anni addietro (1966), la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo ha acquistato i relativi bozzetti preparatori. Su uno di questi (Santa Rosa da Viterbo tra le fiamme) compare lo stemma di Adriano Sermattei, vescovo di Viterbo dal 1719 al 1731. Le tele furono, dunque, commissionate intorno alla metà del terzo decennio del XVIII secolo. Un confronto con altre tele di Benefial di questo periodo, convince maggiormente ad indicare una data fra il 1725 ed il 1727. La Paolini (M.G. Paolini, Quattro tele del Benefial a Monreale, in "Paragone" XVI, 1965, pp. 71 ss., nota 8),

NSC - Notizie storico-critiche	seguita dalla Borea (E. Borea, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1966, p. 467), indica il dipinto come San Lorenzo che distribuisce i beni della chiesa ritenendolo ipoteticamente porzione del quadro originariamente sul muro d'ingresso. Ipotesi indubbiamente errata, anche se il bozzetto relativo al San Lorenzo che distribuisce i beni (Viterbo, Museo Civico) presenta una composizione piuttosto analoga, soprattutto nella disposizione e tipologia di alcuni personaggi (per la foto: A.M. Clark, Manners and methods of Benefial, in "Paragone", XVII, 1966, n. 119, p. 27, nota 8). Il bozzetto relativo al dipinto in questione (Viterbo, Museo Civico) mostra qualità pittoriche che si possono facilmente paragonare ai modi tipici di Benedetto Luti o, comunque, richiama la pittura veneziana del '600 e dei primi del '700. Il dipinto presente in chiesa, inveve, è più raffinato nel colore e composto nell'insieme, secondo quanto si conveniva alla veste pubblica del quadro; da un punto di vista compositivo mantiene rapporti piuttosto evidenti con la produzione del Sacchi, o comunque di una cultura bolognese, mediata al Benefial dalle giovanili acquisizioni del linguaggio marattesco. Recentemente il dipinto è stato indicato dal Faldi come San Lorenzo guarisce gli ammalati (Restauri ed acquisizioni al patrimonio artistico di Viterbo, Viterbo 1972, p. 18. n.5). Si consulti: F. Noack, in Thieme Becker, Kunstler Lexicon, III, Leipzig 1909, p. 322; F. Noack, Marco Benefial ein Bahnbrecher des Klassizimus, in "Monatshefte fur Kunstkwissenschaft", XII, 1919, p. 126; A. Scriattoli, Viterbo nei suoi monumenti, Roma 1915-20, p. 137; I. Faldi, Il Museo Civico di Viterbo, Viterbo 1953.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 65629
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottari G./ Ticozzi S.
BIBD - Anno di edizione	1822
BIBH - Sigla per citazione	00000226
BIBN - V., pp., nn.	V, pp. 16 ss.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Voss H.
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBH - Sigla per citazione	00000228
BIBN - V., pp., nn.	p. 642
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faldi I.

BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000376
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74, 77, nota 1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Pampalone A.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Donato G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)